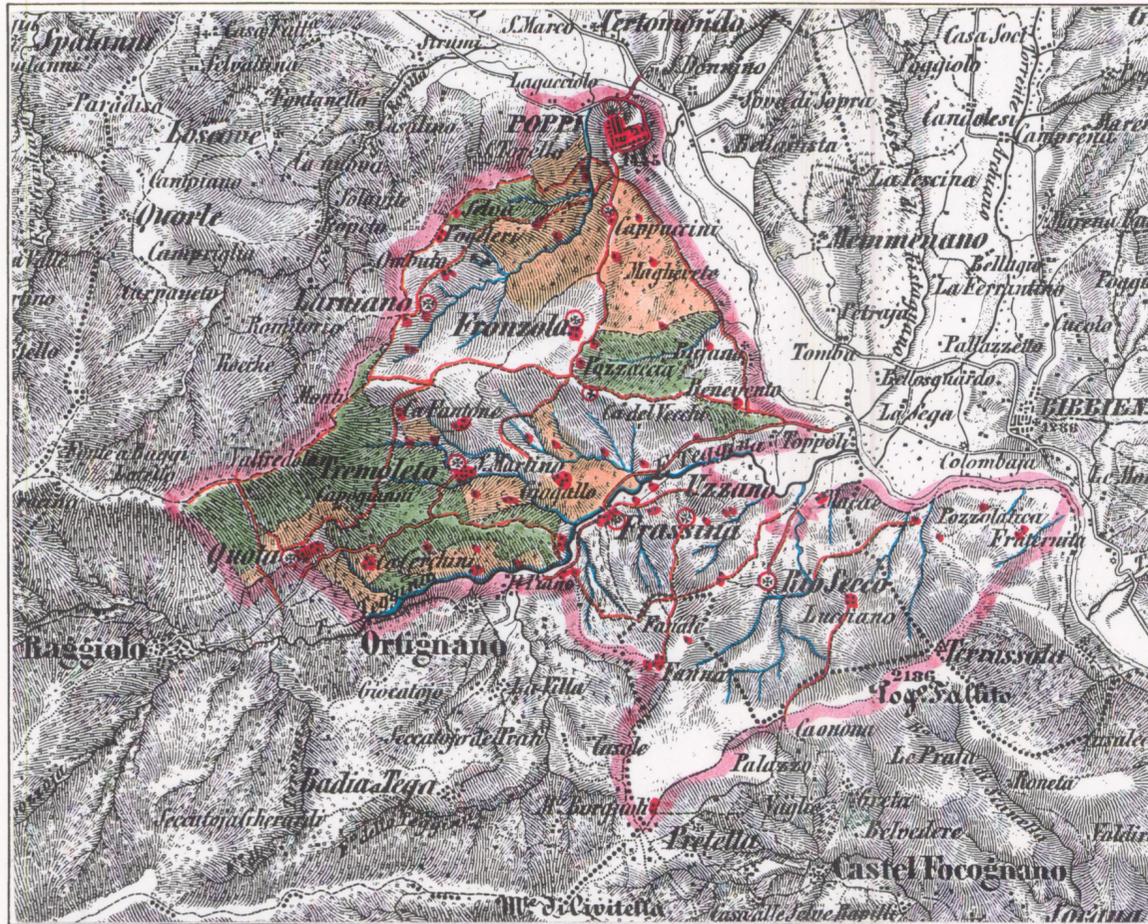
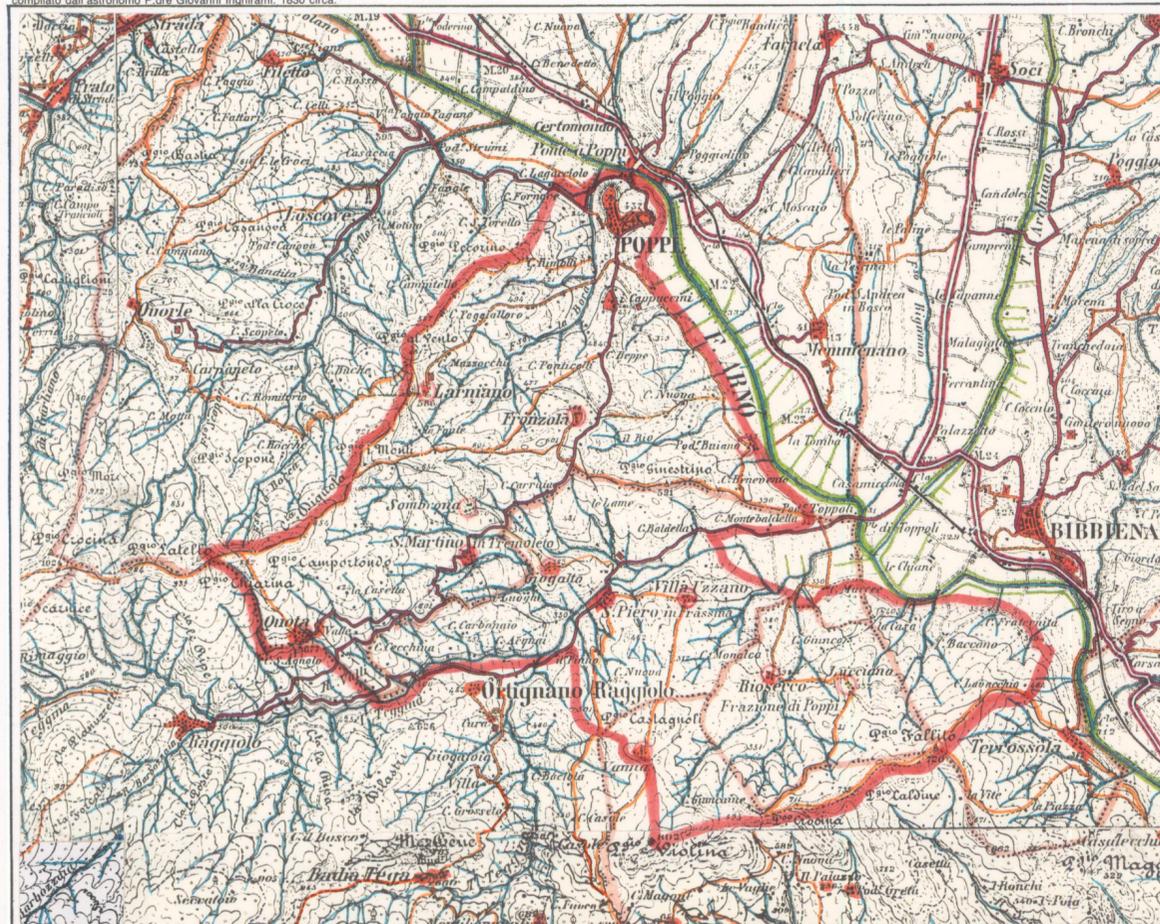


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilata dall'astronomo P.dre Giovanni Inghirami. 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana. Vienna 1851. Scala 1:50.000 (per ingrandimento dalla scala 1:85.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000.1883/1895. Tavoletta: .....

**STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE**

**Pievi** (dalle "Rationes decimarum" del 1274-75) : S.MARIA a Buiano.  
**Chiese suffraganee** (dalle "Rationes decimarum" ) : Pieve di Buiano : (1274-75) S.ANGELO di Quota, S.BIAGIO a Riosecco, S.DONATO di Uzzano, S.GIOVANNI di Quota, S.MARTINO a Poppi, S.PIETRO in Frassinio; (1278-79) S.ERCOLANO di Vanna, S.LORENZO di Fronzola, S.LORENZO di Poppi, S.MARCO di Poppi; (1302-303) S.MARTINO di Sombrona (in Tremoleto).  
**Castelli** : Quota, Gialgato?  
**Castelli residenza feudale** : Fronzola, Riosecco, Villa Uzzano.  
**Ville aperte** : Larniano?, Vanna?  
**Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali** : un antico ospizio a Poppi ove i Monaci di Strumi vi trasferirono il monastero di S.Fedele  
**NOTE** : S.Angelo di Quota fu poi eretta in Pieve di S.Michele di Raggiolo (Repetti).

**STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO** ( riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895 ) Toponimi e riferimenti alle schede

**Centri capoluogo di Comune** : POPPI (S.Marco, S.Fedele, S.Lorenzo)  
**Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale** ( Repetti 1833 / 1895 ) : BUIANO (S.Maria)1, FRONZOLA (S.Lorenzo) 2, LARNIANO (S.Michele) 4, QUOTA (S.Giovanni Battista) 6, RIOSECCO (S.Biagio) 7, S.MARTINO IN TREMOLETO (S.Martino) 8, S.PIETRO IN FRASSINO (S.Piero) 9, UZZANO (S.Donato) 12.  
**Altre frazioni o nuclei o edifici schedati** : GIOGALTO 3, LUCCIANO 5, SOMBRONA 10, VANNA 11.  
**Monasteri, Conventi** : Monastero delle Agostiniane (Poppi).  
**Cappelle, Santuari** : cappelle di: Lucciano, Vanna, podere Toppoli, S. Piero in Frassinio, oratorio della Madonna del Contagio a Poppi.  
**Ville e/o Ville-fattorie** : cinque villini lungo la strada che sale al castello di Poppi 1-5, due ville interne all'aggregato di S.Piero in Frassinio 6-7.  
**Molini** :  
**Edifici paleoindustriali** :  
**NOTE** :  
**VIABILITA' AL 1830 / '33**  
**Strade regie postali** :  
**Strade non postali e provinciali rotabili** :  
**Strade comunitative rotabili principali** ( Repetti / Zuccagni Orlandini ) : strada rotabile comunitativa da Ponte a Poppi verso il Capoluogo.  
**Altre strade e sentieri** : strada pedecollinare da Poppi per Buiano e Bibbiena. Strade di crinale da Poppi per Larniano, da Quota per Raggiolo, da Fronzola per Gialgato. Un sentiero lungo la valle del Teggina proveniente da Bibbiena collega S.Piero, Ortignano Quota e Raggiolo. Due sentieri dal fondovalle presso S.Piero risalgono verso Castel Focognano passando uno per la Villa e l'altro per Riosecco.  
**Principali variazioni al 1851** : diventa rotabile la strada sul fondovalle del Teggina, proveniente da Bibbiena, nel tratto fino ad Ortignano e la strada da S.Martino fino a Raggiolo.  
**Principali variazioni al 1833 / '95** : strade classificate carrabili di 3° classe: strada di crinale da Poppi per S.Martino e Raggiolo con un bivio per Quota realizzata in parte su nuovo tracciato e strada sul fondovalle del Teggina dalla "Provinciale Casentinese" fino a Raggiolo. Strade definite "non sempre Praticabili" : il tratto da Podere Toppoli per Riosecco ed i tratti da Poppi per Larniano e per Buiano.  
**NOTE** :

**Limiti e morfologia.** L'area interessa la bassa valle del Torrente Teggina nel tratto che dal piede di Ortignano, percorre il breve e stretto fondovalle per sboccare in quello più ampio dell'Arno all'altezza di Pod. Toppoli. Contenuta tra due contrafforti che scendono dal Pratomagno, è delimitata verso sud dal crinale di Poggio Violina e Poggio Falitto e a nord da quello di Poggio al Vento e Poggio Pecorino. Sull'estrema punta nord il rilievo di Pietraforte, su cui emerge il nucleo storico di Poppi, costituisce quasi un episodio a se, peninsulare, che si spinge sul fondovalle dell'Arno fino al centro della vallata, quasi a chiudere il corso del fiume. Sul fronte est il confine dell'area coincide con il pedecolle fortemente marcato, che delimita i versanti collinari e la sottostante piana di bonifica dell'Arno estesa tra Poppi e Bibbiena. Le colline dai pendii dolci che si attestano lungo i ripiani alluvionali dell'Arno, segnano il limite inferiore del Pratomagno, in un tratto ricco di coltivi. Le forme morbide e scarsamente incise dei versanti esposti verso l'Arno, si fanno più articolate sul fronte che affaccia verso il Teggina nelle zone più interne della valle verso Gialgato, S. Martino e Quota, con una maggiore presenza del bosco che si alterna ai pendii terrazzati. Sul lembo nord, separato dal bacino imbrifero del Teggina dal Poggio di Fronzola, è il Fosso Bora ad incidere il fronte collinare per immettersi direttamente in Arno lambendo ad ovest il rilievo di Poppi.

Il sistema insediativo è gerarchizzato dalla presenza del castello di Poppi che per importanza e collocazione riveste un ruolo ben più ampio rispetto a quello dell'area in esame e che si pone, assieme a Bibbiena, in relazione all'intera vallata del Casentino. Del resto gli altri centri, più strettamente correlati alla morfologia ed ai caratteri dell'area hanno profondamente risentito della vicinanza e dipendenza dal dominio dei Conti Guidi. Localizzati secondo precise funzioni di controllo del territorio, lungo due direttrici poste a V rispetto al corso dell'Arno, sui cumini dei rilievi che dominano l'accesso alla valle (Riosecco, Uzzano, Gialgato, Fronzola e lo stesso Poppi), antichi castelli o piccoli presidi di cui rare rimangono le tracce delle fortificazioni. Un consistente numero di piccoli centri le cui chiese suffraganee dipendevano in origine dalla importante pieve di Buiano, localizzata lungo il percorso pedecollinare che conduce a Poppi, pieve "extra moenia" decaduta in seguito al processo di incastellamento i cui resti, ancora imponenti, oggi fanno parte di un piccolo nucleo podereale. Alcuni di questi centri si sono consolidati come borghi rurali (come ad esempio Riosecco o San Piero in Frassinio) mentre altri venuta meno la funzione di presidio difensivo si sono ridotti a centri poderali. L'unità si caratterizza anche per le diverse forme dell'insediamento che la connotano come area di transizione tra le forme di conduzione agraria della bassa collina, con un sistema podereale diffuso (lungo la valle della Bora tra Larniano e Poppi, o sul primo fronte collinare che affaccia verso l'Arno) e quelle delle aree montane più interne (San Martino in Tremoleto ed in particolare Quota).  
**La Viabilità.** Tra le tante mulattiere che collegavano i centri tra loro due percorsi paiono prevalere sugli altri: un tracciato che da Poppi risaliva il Pratomagno lambendo Fronzola, San Martino, Quota e Raggiolo fino al crinale per raggiungere il Valdarno; un secondo tracciato, di pedecolle, che collegava da Poppi i centri della bassa collina o di fondovalle passando per Buiano e San Piero fino ad Ortignano per proseguire, di nuovo, verso la aree più interne e montane (Badia Tega, Carda, Calleta, o Castelfocognano). Nella seconda metà dell'800 tale gerarchia risulta più evidente ed ulteriormente articolata. Alla fine del secolo le due strade rotabili risultano quelle di Poppi San Martino Quota e Raggiolo, e quella di Raggiolo Ortignano San Piero che va ad innestarsi sulla "Provinciale Casentinese" attraversando l'Arno. Tra i percorsi non sempre carrabili risultano quelli di pedecolle da Poppi per Larniano o per Buiano, e quello da Pod. Toppoli verso Riosecco.

La viabilità attuale si è consolidata privilegiando il percorso di fondovalle (attuale S.P. di Ortignano Raggiolo) che vede San Piero in Frassinio punto di snodo per i collegamenti con Quotra, San Martino e Poppi.  
**Uso del suolo** Straordinario il rapporto tra le formazioni geologiche e l'uso del suolo dove alle formazioni dell'Aberese ricoperte di bosco si contrappongono quelle delle Argille Scagliose interessate in prevalenza dai coltivi, mentre sulle Arenarie è l'esposizione a caratterizzare la prevalenza del bosco o dei coltivi terrazzati. I caratteri del paesaggio agrario come del resto per il sistema insediativo sono, da un lato, quelli della bassa collina, dei seminativi con rare tracce della permanenza di coltura promiscua, attorno ai centri minori di Larniano, Sombrona e San Martino, e con brani straordinari di piantate residue nell'intorno di Riosecco; verso l'interno della valle, tra San Piero e Gialgato salendo fino a Fronzola, i coltivi si diradano, a fronte di versanti più acclivi, assumendo rapidamente i caratteri delle colture montane con una maggiore presenza delle sistemazioni a terrazzo, fino a raggiungere forme estese attorno a San Martino, alla Villa e verso Quota. Tra quota e San Martino, nella fascia che sormonta i due centri, compare, in modo consistente, la presenza del castagno. Sostanzialmente equilibrata la superficie tra le aree agricole e le coperture forestali con una tendenza all'estendersi di quest'ultime a seguito del parziale abbandono delle aree più interne (ricolonizzazione di versanti terrazzati). Inoltre, anche qui, la semplificazione della maglia agraria e l'abbandono della coltura promiscua hanno portato ad una forte riduzione del seminativo arborato (6% delle aree agricole) che caratterizzava fino a tutti gli anni '50 i coltivi collinari della zona.

I valori paesistici dell'area sono generalmente rilevanti e diffusi sia per la articolazione del paesaggio agrario e delle sistemazioni (sistema della rete scolante della bassa collina e di fondovalle e sistema dei terrazzamenti dei versanti più ripidi

\* : sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



ed interni) che per i caratteri del sistema insediativo, ancora fortemente integrati e sostanzialmente inalterati. Gli effetti legati al parziale abbandono di alcune pratiche culturali ha senza dubbio modificato alcuni aspetti del paesaggio, ma senza dubbio tale processo è avvenuto più lentamente e in modo più limitato che altrove. Rilevante il paesaggio agrario circostante l'aggregato di Riosecco per la sistemazione della rete scolante e la permanenza di alcune piantate; altrettanto rilevante il sistema dei terrazzamenti sotto Quota seppure maggiormente caratterizzati dall'abbandono.

Gli insediamenti accentrati, o i complessi isolati sono nel loro insieme di rilevante valore paesaggistico, su tutti prevale il capoluogo di Poppi, ma anche i centri minori conservano un loro forte impatto paesaggistico ed una discreta, ed a volte elevata, qualità edilizia e architettonica come Quota, Gogialto, Fronzola, Buiano.

Gli stessi centri di Ortignano e San Piero, unici ad essersi consolidati con modesti incrementi edilizi recenti, conservano una buona qualità degli interni ed un equilibrato rapporto con gli spazi aperti circostanti, mentre gli insediamenti più marginali, che hanno visto un riduzione della popolazione stabile, non risultano in stato di abbandono ma, piuttosto, interessati da un riuso come residenza temporanea che ne garantisce un buono stato di conservazione.

kmq / Numero parrocchie:	2,97
Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq:	32,51
Abitanti case sparse al 1951 / kmq:	40,26
Abitanti totali al 1951 / Kmq:	72,77

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE      SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO

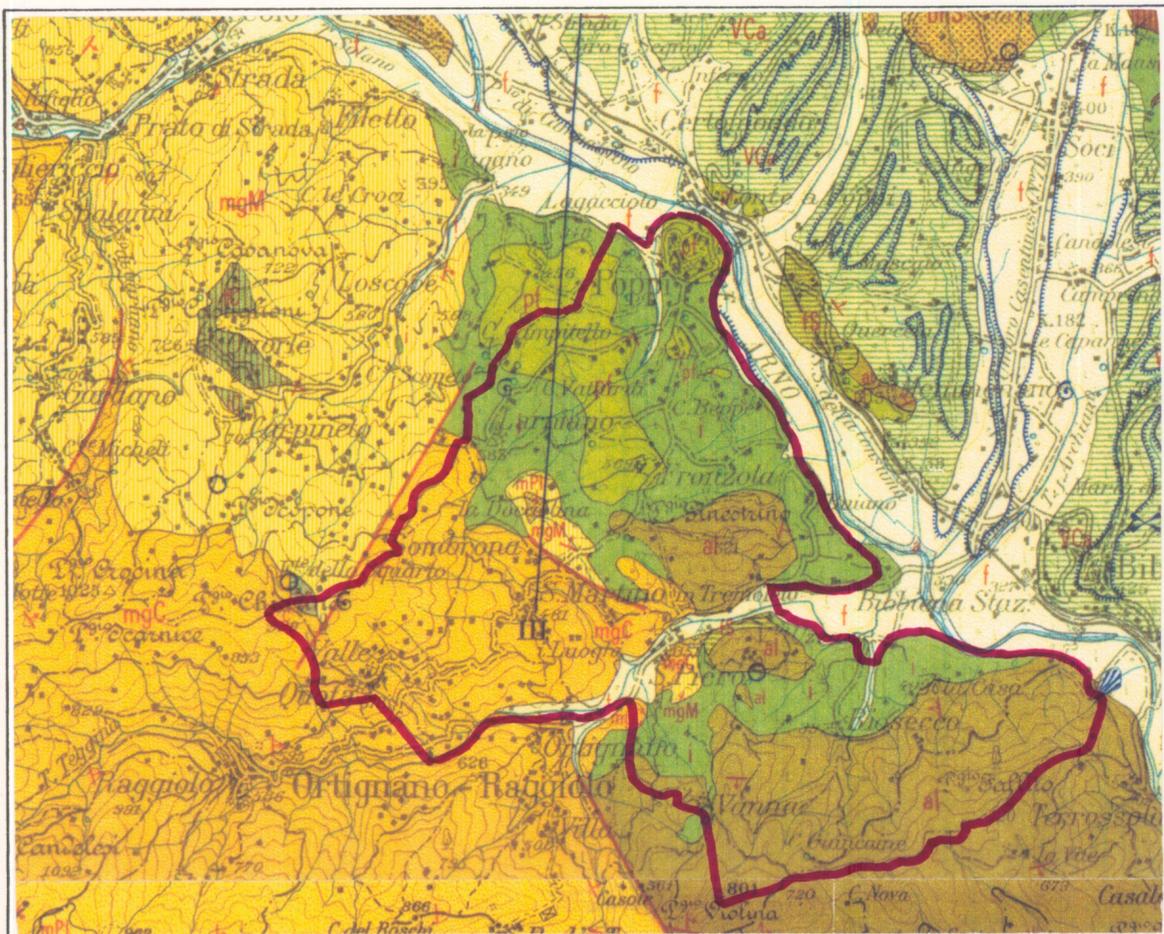
Pieve	★ ☆	Aggregati/parrocchia	□
Chiesa suffraganea	⊕ ⊖	Aggregati minori	□
Monastero, convento	⊕ ⊖	Monasteri/conventi	⊕ ⊖
Badia	⊕ ⊖	Cappelle/santuari	⊕ ⊖
Eremo	⊕ ⊖	Ville/fattorie	⊕ ⊖
Castrum	⊕ ⊖	Molini	✱
Castello res. feudale	▲ ▲	Edif. paleo-industriali	✱
Rocca, fortezza	▲ ▲		
Villa aperta	■ ■ ■ ■	N.B.	
Torre	◆ ◆	A, B, ...: piviali interni al sottosistema di paesaggio;	
Casa-torre	◆ ◆	1, 2, ...: numero progressivo dalle schede interne all'unità di paesaggio;	
Ospedale	⊕ ⊖		
Ponte	⊕ ⊖	★ edificio esistente;	
		☆ edif. non esistente o ruderi	

Strade/sentieri esistenti al 1830

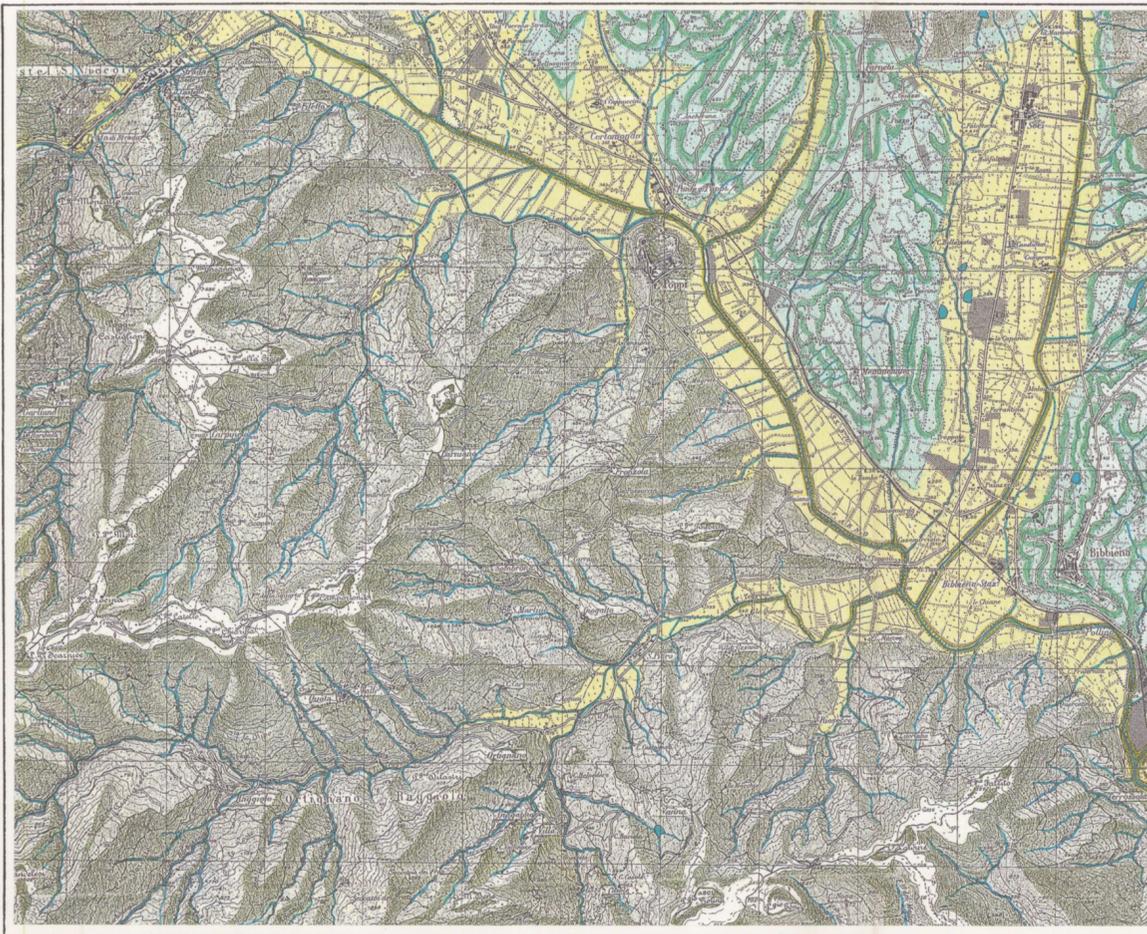
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.S. Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



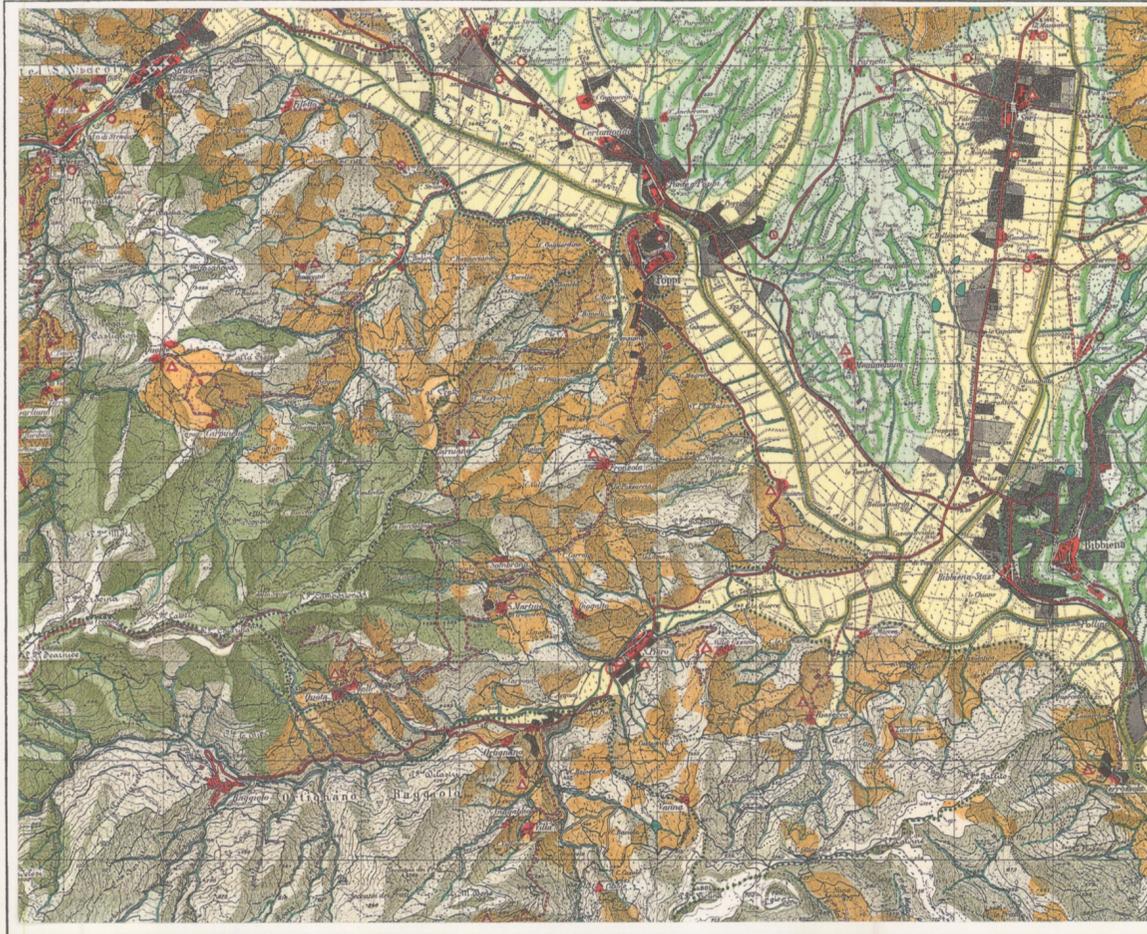
1 Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2 Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3 Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1985)



4 Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: (h in m.) P.Chiarina (929), P.di Camporondo (882), P.al Vento (615), P.Ginestrino (521), P.Violina (801), P.Caldine (731), P.Falitto (712).

1.2 Crinali principali:

1.3 Crinali secondari: P.Chiarina-P.Camporondo-P.al Vento (tra F.Rolle e Valle del Teggina), P.Camporondo-P.Ginestrino (tra il sistema dei fossi che si raccolgono in Arno nel tratto tra Poppi e Buiano e la Valle del T.Teggina), P.Violina-P.Tondo-P.Caldine-P.Falitto (tra la valle del T.Teggina e del T.Soliggin).

1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: T.Teggina, F.S.Martino, F.la Bora, Il Rio, F.di Riosecco.

2. GEOLOGIA:

Solo in un settore del versante sinistro, dal Poggio Chiarina e Quota a S.Martino in Tremoleto, le arenarie, intercalate ad argilliti, dell'Unità Cervarola-Falterona, estese su tutto il lato casentinese del Pratomagno, compaiono alla luce. Infatti sui contrafforti che si spingono verso l'Arno, ai due fianchi del Teggina, le arenarie scompaiono al di sotto di formazioni più antiche, appartenenti alle coltri alloctone Liguridi, sovrastate per trasporto tettonico. Si tratta delle Argille Scagliose che sulla sinistra del Teggina costituiscono buona parte delle pendici digradanti sull'Arno, sovrastate a loro volta dalla Pietraforte in due distinti affioramenti (il maggiore dal Poggio di Fronzola si allarga verso nord, il minore sorregge lo scudo di Poppi) e dall'Alberese tra il Poggio Ginestrino e il fondovalle. Sulla destra del Teggina un piccolo lembo delle Arenarie del Cervarola-Falterona, alla base del rilievo, scompare subito sotto le Argille Scagliose a loro volta di nuovo sovrastate dall'Alberese in un affioramento minore, che rappresenta la continuità di quello sul versante opposto (alla sua base appare in breve spazio la sottostante formazione di Sillano) e in uno maggiore esteso dal Poggio Violina al Poggio Falitto fino alle pendici di fronte a Corsalone (come in molti altri luoghi analoghi in Toscana il calcare marnoso Alberese è la materia prima che alimenta i cementifici). Da Ortignano verso l'Arno il fondovalle ospita più o meno ampie superfici alluvionali.

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi fluviali, lacustri, marini, terraz.	: 0,72	3,04
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	: 6,47	27,23
- Scisti e argilliti con intercalate arenarie	: 0,00	0,00
- Calcare calc. marnosi e mar. brecciose cal.	: 8,00	33,64
- Complesso caotico	: 8,58	36,08

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)  
(41-150: 12,24 / 51,51) (151-250: 9,24 / 38,87) (251-450: 2,29 / 9,62)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)  
(301-400: 5,68 / 23,90) (401-500: 8,39 / 35,29) (501-600: 5,14 / 21,64)  
(601-700: 2,47 / 10,39) (701-800: 1,58 / 6,23) (801-900: 0,51 / 2,16)

4.3. Quota min. / media / max.: 317 / 493 / 894

4.4. Classi di pendenza:

< 10° (kmq. / %)	10/35° (kmq. / %)	>35° (kmq. / %)
7,93 / 30,41	16,38 / 68,91	0,16 / 0,67

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	0,48 2,02	1,06 4,47
2 AREE AGRICOLE	11,17 47,00	7,29 30,68
2.1 Colture erbacee	9,89 41,61	6,98 29,37
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	5,57 23,42	5,40 22,71
2.1.2 Seminativo arborato	4,32 18,19	1,58 6,66
2.1.2.1 di cui abbandonato	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2 Colture arboree specializ.	0,80 3,35	0,31 1,31
2.2.1 Vigneti	0,64 2,68	0,16 0,67
2.2.2 Oliveti	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2.2.1 di cui abbandonati	0,00 0,00	0,00 0,00
2.2.3 Frutteti ed altre colt.arb.	0,16 0,67	0,15 0,64
2.3 Altro (allevam., pertin.)	0,49 2,04	0,00 0,00
3 PRATI, PASCOLI, INC.	1,90 8,01	2,78 11,71
3.1 di cui Pr. stabili/Pr. pasc.	0,58 2,45	0,96 4,04
4 FORMAZ. FORESTALI	10,11 42,53	12,55 52,79
4.1 Boschi di latifoglie	7,06 29,72	7,05 29,66
4.2 Boschi di conifere	0,16 0,67	0,00 0,00
4.3 Boschi misti latif./conif.	0,30 1,28	0,51 2,16
4.4 Rimboscimenti	0,22 0,91	1,65 6,94
4.5 Castagneti	2,02 8,49	1,53 6,45
4.6 Cespuglieti dens/radi	0,00 0,00	1,80 7,58
4.7 Altro	0,35 1,46	0,00 0,00
5 AREE NUDE	0,00 0,00	0,00 0,00
6 AREE ESTRATTIVE	0,00 0,00	0,00 0,00
7 ACQUE	0,10 0,44	0,09 0,36

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. %)
Perumido (Im>=100)	2,54 10,68
Umido (80<=Im<100)	6,75 28,38
Umido (60<=Im<80)	7,82 32,88
Umido (40<=Im<60)	6,67 28,07

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ

23,77

★ sigla del "sottosistema di paesaggio", cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L. Lisi, sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994



Film 143... Foto 333

p.v. N. L'imbocco della Valle del Teggina visto dalla Beezia, spiccano gli aggrazzi di Ortignano, Raggiolo, Quata, S. Martino p.v. N. di Colturi... al centro sul crinale i resti del castello di Frouzola



Film 641... Foto 410-413

Da vedere Monteborgnoli verso la valle del torrente Teggina, è coperta perlo più da boschi di castagni e cenerete protetti, tra e da rimboschimenti di conifere - attorno agli aggrazzi sono ritagliate le aree



Film 75... Foto 44-46

p.v. N. Da Villa Uzzano verso Giugaito (sulla sinistra) e Frouzola, le aree di coltivi in parte terrazzate sono in dotte a semplici seminativi



Film 75 Foto 7-10A

Da Lucciano verso i coltivi collinari attorno a Riosecco (a sinistra) di eccezionale qualità paesaggistica sia per la sistemazione dei pendii e della rete stradale che per la permanenza di cura consistente delle piantate



Film 143... Foto 13

Dalla strada per Larniano verso Giugaito e Villa Uzzano p.v. N. al centro la piana con sullo sfondo Bibbiena



Film 144... Foto 17

Dalla strada da Poppi per Quota il versante sulla destra del T. Teggina con i seminativi che da



Film 144... Foto 16

p.v. N. Riosecco salgono fino all'alta fascia boscata del Poggio di Vanna



Film 144... Foto 15

p.v. N. S. Martino in tremoleto



Film 144... Foto 14

p.v. N. Sombrova visto dalla strada per Quota



Film ... Foto ...

p.v. N. ...



Film 144... Foto 26-27

Da Larniano p.v. N. la valle della valle del fossa Bora a sud di Poppi che scende da Larniano



Film 144... Foto 12

p.v. N. il fianco ovest di Poppi visto da Frouzola



Film 144... Foto 4-8

Dalla strada per Larniano il fianco ovest di Poppi che sorge su un colle quasi isolato sul fianco destro dell'Arno (a sinistra l'abitato recente, sul loppato nella piana attorno a Centomondo con dietro la collina di Monte Onzania che oltre dice alla valle dell'Arno e sullo sfondo i rilievi di Mt. Penna e Poggio Scali, in coperti da estesi boschi di conifere)



Film 144... Foto ...

p.v. N. Sombrova visto dalla strada per Quota



Film 22... Foto 33-35

Da Nemmenano verso il fondovalle dell'Arno nel tratto a sud di Poppi (sulla destra) e il primo fronte collinare segnato dalla strada di pedecolle per Buiano con i coltivi continui che salgono quasi fino a Frouzola



Film 78... Foto 18A

p.v. N. Abside dell'antica chiesa di Buiano



Film 465... Foto 29-30

p.v. N. Sombrova vista da S. Martino



Film 547... Foto 10-14

p.v. N. il versante sinistro della valle del fossa Bora a ovest di Poppi, delimitato dal crinale di Poggio al vento, i coltivi solo in parte ristrutturati conservano ancora le tradizionali forme arborate



Film 574... Foto 2

p.v. N. Frouzola



Film 547... Foto 6

p.v. N. campo da Golf tra Frouzola e Poppi



Film 465. Foto 12

p.v. N. il fondovalle del T. Teggina visto da Ortignano - al centro Ortignano basso e S. Piero in alto a sinistra. Gogatto



Film 465. Foto 14

p.v. N. dalla strada per Frouzola... sulla destra S. Martino in tremoleto... sullo sfondo i contrafforti di P. Ueprane e Poppi Livite lla. e M. Bene sulle cui pendici risiede "La Villa Giopato".



Film 465. Foto 16

p.v. N. dalla strada per Frouzola verso le pendici settentrionali di P. Ueprane e P. Tonda sulla destra del T. Teggina



Film 465. Foto 18

p.v. N. la valle del Teggina presso Ortignano... sullo sfondo si intravede Quota



Film 465. Foto 22

p.v. N. Terrazzamenti sul versante sinistro del T. Teggina



Film 465. Foto 24

p.v. N. Versante sinistro del Teggina presso Ortignano

Film ..... Foto .....  
p.v. N. ....

Film ..... Foto .....  
p.v. N. ....